

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00086707

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0300086707 A

RVES - Codice bene componente 0300086706

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paliotto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione parte anteriore

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia VA

PVCC - Comune Azzate

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1896

DTSF - A 1896

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega italiana

ATBM - Motivazione

dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ottone
MTC - Materia e tecnica	metallo/ argentatura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	100
MISL - Larghezza	200
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Paliotto in metallo argentato con larga cornice e basamento in ottone, ornato da tre formelle ottagonali dorate con motivi floreali; nella formella maggiore, "Cena in Emmaus"; nelle formelle minori, "S. Andrea" e "S. Benigno vescovo". . Altre figure di santi negli otto tondi disposti agli angoli delle formelle.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il primo altare della chiesa, offerto da mons. Crivelli vescovo di Tagaste e consacrato nel 1545, è descritto da Don Daverio nel 1573 (ACAM, Visite Pastorali, Pieve di Varese, vol. 32; ACAM, Visite Pastorali, vol. 81, visita di mons. Seneca, 1581). La nicchia che contiene l'altare fu poi ingrandita (ACAM, Visite Pastorali, Pieve di Varese, vol. 66, visita di Federico Borromeo, 1610); nel 1755 mons. Pozzobonelli descrive lo stesso altare visto dal Borromeo, con il tabernacolo in legno dipinto e il gradino pure in legno. L'altare fu sconsacrato nel 1854, e solennemente riconsacrato nel 1905 dal cardinale Ferrari, che lo dedicò a S. Andrea Apostolo: nella mensa vennero collocate le reliquie dei santi Clemente e Massimiliano. Nel 1969 l'altare fu ancora una volta modificato (arch. Gaetano Sala, marmorino Tibiletti di Azzate).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 028862/SB
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Carré Gilli A.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Monaco T.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Monaco T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)